

COCCONATO. LA LINEA INTERNET CONTINUA A DARE PROBLEMI

Adsl: si naviga molto a rilento Messaggi di protesta alla Telecom

Proteste in paese per le continue disfunzioni all'Adsl. Specie al pomeriggio e nelle ore serali, consultare un sito, scaricare un documento, inviare una mail o un bonifico on line diventano imprese difficili, se non impraticabili. In molti casi la velocità di trasferimento è di pochissimi kB (dovrebbe essere di almeno 300-500), in altri diventa del tutto impossibile collegarsi alla rete. "E' un pro-

blema - sottolineano dalla direzione della Casa di Riposo Serra - che si protrae da oltre sei mesi, abbiamo già inviato otto reclami scritti alla Telecom e fatto decine di segnalazioni al call center 191. Sono venuti diversi tecnici a verificare il problema e, dopo varie verifiche, sostituito il modem e rifatto la linea, alla fine hanno ammesso che la disfunzione deriva dal mux saturo, ovvero la cen-

trale sottodimensionata rispetto al numero di utenti collegati da parte della Telecom. Ai nostri reclami, la Telecom curiosamente risponde, in modo sistematico, che il problema non dipende da loro e che il guasto è stato risolto entro i termini contrattuali. Affermazioni entrambe non veritiere. Paghiamo un canone per poter usufruire di internet 24 ore al giorno, ma lo possiamo utilizzare

solo per un numero limitato di ore, con notevoli perdite di tempo nel disbrigo delle pratiche, e ad oggi ogni richiesta di risarcimento è stata negata".

Un medico di base lamenta l'estrema lentezza di internet nel proprio ambulatorio di Cocconato rispetto al paese in cui abita, che lo costringono spesso a compilare i certificati on line per l'Inps da casa. Tanti privati segnalano, anche attraverso i social network, le lunghe attese, che arrivano a superare i venti giorni, prima che la Telecom risolve i guasti segnalati. Una situazione diventata insostenibile e, visto il passivismo dell'azienda telefonica, c'è chi sta pensando ad azioni legali.

f.z.

COCCONATO

Il piazzale della chiesa intitolato a Giacomo Ferrero

Proseguendo l'intitolazione di spazi pubblici, la giunta comunale ha approvato di dedicare al dottor Giacomo Ferrero il piazzale posto a lato della chiesa parrocchiale, compreso fra la torre campanaria e la gradinata alla chiesa.

Nato a Valfenera nel 1914 e deceduto a Torino nel 1994, il Ferrero fu medico condotto di Coc-

conato, Tonengo e Moransengo dal 1959 al 1982, prestando la sua opera anche presso la casa di riposo Serra, ove aveva l'ambulatorio; appena laureato aveva preso parte come tenendo medico con gli alpini della Cuneense alla tragica campagna di Russia del 1942-43, quindi era stato medico condotto a Ferrero dal 1943 al 1958. "Dotato di non comuni virtù umane e morali - commenta il sindaco Michele Marchisio - si dedicò con passione alla propria professione, a favore della popolazione di questo territorio, lasciando alla sua scomparsa un grande rimpianto in quanti lo conobbero e apprezzarono".

PIANALTO. UN PROGETTO PER ESALTARE LE ECCELLENZE CULTURALI

Scrigni d'Argilla alla scoperta di vecchi "tesori"

Nei prossimi due anni in cantiere importanti azioni di valorizzazione territoriale

DI ROBERTA ARIAS

Manutenzione, ricerca, formazione, proposte di fruizione sono le parole chiave del progetto Scrigni d'Argilla, nato per esaltare le eccellenze culturali del chierese e del Pianalto astigiano: custodi di tesori, gli scrigni, fatti di argilla, un materiale povero ma caratteristico di queste zone che diventa elemento costruttivo e decorativo di uno straordinario patrimonio architettonico. L'iniziativa (compresa nel biennio 2012-2014) è nata dall'associazione della Compagnia della Chiocciola Onlus (con il valido supporto dei soci Patrizia Picchi e Angelo Gilardi) capofila e punto di riferimento sul territorio, in collaborazione con oltre 35 partners che partecipano con servizi, risorse finanziarie e umane: sono gli Enti pubblici, molte strutture religiose, privati e numerosi gruppi di lavoro, uniti per la salvaguardia dei tesori storico-artistici di due secoli (1300 e 1400). "Il valore di que-

NELL'ASTIGIANO

Siti a Buttigliera e Villanova

In particolare per quanto riguarda gli "scrigni" dell'astigiano ci sono i siti di Buttigliera e Villanova. Il comune di Buttigliera parteciperà al progetto con un contributo destinato all'intervento di manutenzione degli affreschi quattrocenteschi dell'abside della chiesa cimiteriale di San Martino che sarà inserita nei circuiti di visita. L'intervento di manutenzione sugli affreschi (XV secolo) dell'abside (raffiguranti il Cristo in Mandorla tra i simboli degli Evangelisti, San Bernardo da Mentone e San Martino) verrà eseguito dalla ditta Gallarini e Bonelli di Aosta, che già si occupò del suo restauro nel 1993. Il sindaco, Roberto Bechis, commenta: "Siamo felici di esserci, seppur l'intervento sia minimo. La Chiesa di San Martino è una testimonianza romanica im-

portante per la valorizzazione culturale e artistica del territorio". Villanova mette a disposizione, oltre all'archivio storico comunale e al Mulino del Casale, la chiesa di San Pietro (fondata nel 1200 dai benedettini di Corvegna) e quella di San Martino che conservano opere dell'epoca: sono l'affresco di San Biagio in San Pietro (l'intervento sarà curato dal restauratore Michelangelo Varetto di Chieri) e la tavola con Madonna e Santi e il crocifisso ligneo in San Martino. Christian Giordano, primo cittadino villanovese, racconta: "E' un modo per valorizzare la cultura e la storia dei nostri luoghi, del '300 e '400; partecipiamo con 1500 euro di contributo, è importante dare risalto a iniziative culturali: ci saranno spettacoli, visite e varie iniziative su tutto il territorio".



GLI "SCRIGNI" DELL'ASTIGIANO.

A lato, la chiesa di San Martino a Villanova dove è conservata la tavola con Madonna e Santi e il crocifisso ligneo del Santo. Sotto, quella cimiteriale di San Martino a Buttigliera, dove saranno sistemati gli affreschi quattrocenteschi dell'abside.



sto patrimonio - sottolinea Agostino Gay presidente dell'Associazione della Chiocciola - è stato riconosciuto dalla Compagnia di San Paolo, che ha inserito il progetto Scrigni d'Argilla tra i vincitori del bando "Le risorse culturali e paesaggistiche del territorio: una valorizzazione a rete", assegnandogli un contributo di 249.900 euro che, sommato all'investimento sostenuto dai partners di oltre 200.000 euro consentirà di sviluppare nei prossimi due anni importanti azioni di valorizzazione territoriale". Importante perché ampio, Scrigni d'Argilla prevede almeno 26 interventi di restauro, manu-

tenzione e riqualificazione del patrimonio culturale (composto di chiese ed edifici civili) dislocato sui 7 comuni di Chieri, Buttigliera d'Asti, Marentino, Cambiano, Pecetto, Rivalba e Villanova d'Asti. Iniziato un anno fa all'interno di una realtà matura per accoglierlo, è il frutto di un'interazione di rete territoriale tra operatori e privati, testimonianza di una volontà comune di tutti i paesi coinvolti di dare risalto e valore alla cultura e all'arte locale.

Dai cantieri si passerà a una realtà viva e fruibile, dove gli ambienti diventeranno protagonisti di eventi, spettacoli, itine-

rari naturalistici, laboratori didattici e visite guidate di valorizzazione del territorio: già in calendario, dal mese di aprile, sono le iniziative dell'associazione Comminare Lentamente e del gruppo Sentieri Chieresi, validi supporti della Compagnia la Chiocciola. Ricerca e formazione saranno sviluppate con il Politecnico di Torino (scuola di Specializzazione Beni Architettonici e del Paesaggio), altre associazioni e agenzie formative in collaborazione con il Comitato Scientifico del progetto, di cui fanno parte Giovanni Donato, Enrica Pagella, Silvia Piretta e Carlo Tosco.

Villafranca 3000 euro per l'Emilia



Il sindaco di Villafranca, Guido Cavalla, con alcuni componenti della sua giunta (Antonio Accasto, Roberto Guazzo e Sandra Ronco Malabaila) si è recato nei giorni scorsi nella borgata di Villafranca (frazione del comune di Medolla nel modenese) per consegnare al sindaco, il dottor Filippo Molinari, un assegno di quasi 3.000 euro, da destinare ad interventi di ricostruzione, dopo il terremoto che lo scorso maggio ha colpito la zona. La cifra è stata raccolta in soli otto mesi, ed è frutto della solidarietà di molti cittadini, non solo villafranchesi, in risposta all'iniziativa di solidarietà promossa dall'amministrazione comunale, a sostegno della cittadina emiliana, con la quale sono legati dal sodalizio del gemellaggio.

NOTIZIE IN BREVE

Domenica è tempo di Carvè Stravej

CANTARANA - Si svolgerà domenica il Carvè Stravej, con la dodicesima edizione del "Ranecarneval". La manifestazione è organizzata dalla Pro loco. Il ritrovo è per le 14 nel piazzale Cesare Novara (vicino alla casetta dell'acqua) da dove partirà la sfilata dei gruppi mascherati. "Il carnevale torna ad essere un momento di divertimento: ai bambini sarà riservato il "premio ranabot 2013" - spiegano gli organizzatori. Sono previsti giochi dedicati ai ragazzi ma anche agli adulti e per concludere in bellezza bugie, polenta e salsiccia gratis a tutti gli intervenuti. In caso di maltempo la manifestazione si terrà nei locali della Pro loco.

Popolazione in calo

CANTARANA - Dopo un lungo periodo di crescita demografica, Cantarana registra una flessione: sono infatti 998 (504 uomini e 494 donne) i residenti attuali (erano 1015). In base ai registri anagrafici, ad incidere è il saldo demografico negativo tra i deceduti (lo scorso anno sono stati 15 di cui 8 maschi e 7 femmine contro) ed i nuovi nati (appena 6, di cui 4 flocchi azzurri e 2 rosa). Gli emigrati in altro comune sono stati 51, mentre i nuovi residenti sono 43 (17 maschi e 26 femmine). In totale sono presenti 78 cittadini stranieri (in prevalenza donne, 33), di cui 61 sono cittadini comunitari, e 17 sono extracomunitari. Durante i dodici mesi trascorsi sono stati celebrati 4 matrimoni.

Rodella presenta la lista di Oscar Giannino

VILLANOVA - Domani, mercoledì, nell'ex Confraternita dei Batù (alle 21), serata di presentazione dei candidati locali e dei programmi del Movimento Fare - Per Fermare il Declino. La serata sarà introdotta da Nadir Rodella, ex presidente della pro loco di Villanova, ora fra i coordinatori provinciali del movimento politico che fa capo al giornalista economico Oscar Giannino.

Moncalvo Barbera e carne di bue



Consumato in tavola il matrimonio goloso tra carne di bue grasso e Barbera. Due eccellenze uniche protagoniste nella cena servita venerdì sera da Michelio Giarino a "La bella Rosin" di piazza Vittorio Emanuele II e piatti approntati da Pier Mario Monzeglio coi pregiati tagli di carne selezionati dal macellaio moncalvese Lauro Micco. In abbinamento tre differenti annate dell'etichetta "Ornella", Barbera del Monferrato Superiore vinificata nell'azienda vitivinicola "Sulin" di Fabio Fracchia a Grazzano Badoglio.